

Elezioni Amministrative di Sant'Antimo  
Sabato 8 e Domenica 9 giugno 2024

**SANT'ANTIMO SARÀ  
LA CITTÀ CHE  
VOGLIAMO**

Programma elettorale del candidato Sindaco  
Domenico Antonio Antimo Russo

## INDICE

Prefazione	2
Sant'Antimo sarà una città sicura	3
Sant'Antimo sarà una città in movimento	7
Sant'Antimo sarà una città più curata e più green	10
Sant'Antimo sarà una città smart	13
Sant'Antimo sarà una città che fa sport	16
Sant'Antimo sarà una città con meno tasse	17
Sant'Antimo sarà una città di cultura	19
Sant'Antimo sarà la città che non lascia nessuno indietro	22
Sant'Antimo sarà una città in salute	24
Sant'Antimo sarà la città dei giovani	25
Conclusioni	27

## **SANT'ANTIMO SARA' LA CITTA' CHE VOGLIAMO**

In un periodo in cui le sfide economiche si fanno sempre più complesse, il nostro programma si pone come baluardo di *responsabilità e di speranza* per la città di Sant'Antimo. Ci impegniamo a guidare la nostra comunità fuori dal tunnel del dissesto finanziario, assicurando che questo percorso di risanamento non si traduca in un peso per i nostri concittadini.

La nostra visione per Sant'Antimo è quella di una città rinnovata, dove l'ambizione si sposa con la responsabilità, dove ogni cittadino può continuare a godere di servizi essenziali senza rinunciare ai propri sogni e alle proprie aspirazioni. Il nostro programma è ricco di misure innovative e investimenti mirati che permetteranno al Comune di risollevarsi dalla condizione di dissesto finanziario, senza gravare sulle tasche dei cittadini.

Tra le iniziative chiave, proponiamo l'esternalizzazione dell'illuminazione pubblica, una strategia che non solo migliorerà l'efficienza del servizio, ma libererà anche il bilancio comunale da oneri non necessari, stimati in circa 500.000 euro annui. Questi risparmi saranno reinvestiti per potenziare i servizi pubblici e migliorare le infrastrutture cittadine, garantendo così un impatto positivo tangibile nella vita quotidiana di ogni abitante.

Il nostro programma è anche un vivaio di proposte innovative, capaci di generare nuove entrate per il comune. Queste risorse aggiuntive saranno convertite in servizi migliorati e più efficienti per i cittadini, dimostrando che è possibile una gestione oculata e lungimirante delle finanze pubbliche.

Con ambizione e responsabilità, ci impegniamo a promuovere uno sviluppo sostenibile per Sant'Antimo, affinché possa diventare la città che tutti desideriamo: un luogo dove la qualità della vita è al centro di ogni decisione, dove il benessere collettivo è l'obiettivo primario di ogni azione amministrativa: Sant'Antimo sarà la città che vogliamo!

Il nostro programma si divide in diverse aree tematiche, sviluppando il tema **“Sant'Antimo sarà”**

## 1. Sant'Antimo sarà una città sicura

In un periodo in cui la sicurezza è più che mai al centro delle nostre preoccupazioni, questo capitolo del nostro programma elettorale si dedica a delineare una strategia concreta e innovativa per garantire la tranquillità e la protezione di ogni cittadino. Riconosciamo che la sicurezza non è soltanto (ma anche) una questione di presenza delle forze dell'ordine, ma un tessuto complesso che si intreccia con l'urbanistica, l'educazione civica, e il benessere sociale.

Il nostro impegno è quello di costruire una città resiliente, dove la prevenzione, l'intervento e l'inclusione sociale vanno di pari passo. Attraverso un dialogo costante con la comunità e l'adozione di tecnologie all'avanguardia, ci proponiamo di ridisegnare il concetto di sicurezza, rendendolo un pilastro portante del vivere civile.

Nello specifico, le azioni di intervento che proponiamo nel nostro programma sono le seguenti:

### 1.1 Sicurezza e controllo del territorio

Per la tutela di tutti, è fondamentale stabilire un **ambiente sicuro**. Per raggiungere questo obiettivo, proponiamo di avviare una **riunione interforze** che coinvolga **Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Locale e le Forze Armate**. L'intento è di creare un piano d'azione congiunto per:

1. **Aumentare la presenza** delle forze dell'ordine nelle aree critiche, in particolare quelle frequentate dai giovani, come scuole, parchi e centri ricreativi.
2. **Migliorare la sicurezza** attraverso pattuglie miste e operazioni coordinate che possano prevenire atti di criminalità e garantire un intervento rapido in caso di emergenze.
3. **Organizzare campagne di sensibilizzazione** sulla sicurezza e la legalità, rivolte sia ai giovani che agli adulti, per promuovere una cultura del rispetto e della responsabilità civica.
4. **Implementare programmi educativi** che coinvolgano le forze dell'ordine, per insegnare ai bambini e agli adolescenti l'importanza del rispetto delle regole e del lavoro che svolgono queste istituzioni per la comunità.

L'obiettivo finale è quello di **garantire un ambiente sicuro e protetto** per tutti e in particolare per i nostri figli, dove la presenza costante e visibile delle forze dell'ordine possa fungere da deterrente contro potenziali minacce e come punto di riferimento per la comunità.

## **1.2 Una telecamera al mese dallo stipendio del Sindaco**

Per incrementare la sicurezza urbana senza gravare sul bilancio comunale, proponiamo un piano di autofinanziamento che prevede la deduzione di una quota mensile dallo stipendio del Sindaco. Questa somma sarà destinata all'acquisto di sistemi di videosorveglianza avanzati. Il piano si articola come segue:

1. Deduzione mensile: una quota precisa dello stipendio del Sindaco sarà allocata mensilmente per l'acquisto di una telecamera di sorveglianza.
2. Piano quinquennale: nel corso di 5 anni, prevediamo l'installazione di 60 telecamere ad alta definizione, con una media di 12 telecamere all'anno.
3. Integrazione tecnologica: ogni telecamera sarà collegata a un Centro di Controllo Operativo, dotato di software di analisi video per il monitoraggio in tempo reale.
4. Trasparenza e responsabilità: sarà garantita la massima trasparenza sull'utilizzo dei fondi e sul processo di installazione, con report periodici alla cittadinanza.
5. Valutazione dell'impatto: dopo l'installazione delle prime telecamere, sarà condotta una valutazione per misurare l'efficacia del sistema e l'impatto sulla sicurezza cittadina.

Con questo approccio, miriamo a rafforzare la sicurezza e la prevenzione.

## **1.3 Controlli sul sovraffollamento abitativo**

Il superamento del sovraffollamento abitativo rappresenta una sfida significativa per la qualità della vita e la sicurezza dei cittadini. Per affrontare questo fenomeno, proponiamo l'implementazione di controlli mirati in collaborazione con le forze dell'ordine. Il piano prevede:

1. Mappatura delle aree a rischio: identificazione delle zone comunali più soggette al sovraffollamento attraverso dati e segnalazioni.

2. Collaborazione interforze: coinvolgimento di Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza e Polizia Locale in operazioni congiunte.
3. Supporto Sociale: attivazione di servizi sociali per assistere le famiglie in condizioni di sovraffollamento e promuovere soluzioni abitative adeguate.

L'obiettivo è quello di garantire condizioni abitative dignitose per tutti i cittadini, riducendo il rischio di situazioni di sovraffollamento che possono portare a conseguenze negative sia sociali che sanitarie.

#### **1.4 Collare rosso per i cani sotto la tutela del comune**

In linea con le direttive vigenti, ci impegniamo a garantire la sterilizzazione e la microchippatura di tutti i cani presenti sul territorio comunale. Questo processo non solo aiuterà a mantenere sotto controllo la popolazione canina, ma aumenterà anche la sicurezza e la tracciabilità degli animali. Il nostro piano dettagliato include:

1. Registrazione e identificazione: tutti i cani saranno registrati in un database comunale e identificati tramite microchip, che conterrà tutte le informazioni vitali relative all'animale
2. Collari distintivi: I cani che avranno completato il processo di sterilizzazione e microchippatura riceveranno un collare distintivo, facilmente riconoscibile, che indica che l'animale è stato regolarmente registrato e controllato e quindi è un animale sicuro.

L'obiettivo è quello di creare un ambiente più sicuro e controllato.

#### **1.5 Marciapiede con barriere di protezione su Via Dante**

Un intervento necessario per salvaguardare i tantissimi ragazzi che si dirigono a piedi verso il McDonald's. Nel progetto sarà compreso il ponte pedonale per evitare l'attraversamento su Via Appia.

Le barriere protettive lungo il percorso saranno dotate di spazi pubblicitari. I ricavi derivanti da questi spazi saranno interamente devoluti a un fondo dedicato al miglioramento della sicurezza urbana.

## **1.6 Sportelli contro la violenza e le discriminazioni**

Introduzione anche nelle scuole degli sportelli **contro ogni forma di violenza e contro le discriminazioni di genere, di orientamento e razziali.**

Si può definire città sicura una città che sia **sicura per tutte e tutti**. La cultura del rispetto e dell'uguaglianza dovrà nascere dove si formano le nuove generazioni: a scuola.

## **1.7 Verifica costante del sottosuolo di Sant'Antimo**

Dobbiamo essere consapevoli della presenza di cavità che richiedono un monitoraggio costante per prevenire il rischio di sprofondamenti e crolli. La sicurezza dei cittadini è la nostra priorità, pertanto anche grazie alla mappa già in dotazione al comune sulle cavità del territorio, il nostro sarà un approccio proattivo che prevede interventi prioritari, supportati da finanziamenti regionali dedicati al dissesto idrogeologico. Questi fondi saranno utilizzati per stabilizzare le aree a rischio e per implementare soluzioni di ingegneria geotecnica che garantiscano la sicurezza del territorio.

## **2. Sant'Antimo sarà una città in movimento**

La mobilità è un tema delicato che va affrontato con decisione. In questo capitolo presentiamo le proposte con cui ci impegniamo a trasformare la rete di viabilità e trasporti in un modello di efficienza e sostenibilità. La nostra visione è quella di una città dove ogni spostamento sia agevole per tutti i cittadini: le parole chiave sono sicurezza e accessibilità.

Abbiamo pensato a soluzioni concrete che rispondano alle esigenze di tutti i cittadini, promuovendo al contempo una riduzione dell'impatto ambientale. Inoltre riteniamo che decisioni importanti, come quella del Piano Urbano Traffico, debbano essere prese insieme a chi la città la vive.

Queste le nostre proposte in materia di mobilità:

### **2.1 Il ritorno della navetta cittadina**

Come già avvenuto con l'Amministrazione Russo dal 2017 al 2019, ripristineremo la **Navetta Cittadina** per favorire i collegamenti in tutta la città e verso le stazioni metropolitane di Aversa e Giugliano, oltre ovviamente al collegamento con la stazione di S.Antimo.

### **2.2 Più treni da e verso la stazione di Sant'Antimo**

Tavolo di lavoro con i sindaci dell'area per richiedere a Trenitalia e alla Regione un **numero di treni superiore** da e verso le nostre stazioni, soprattutto nei giorni festivi dove il sistema dei trasporti va letteralmente al collasso provocando troppi disagi ai cittadini

### **2.3 Progetto per due rotonde su Via Appia**

Fondamentale portare avanti il progetto in partenariato con il Comune di Giugliano **per la realizzazione di due rotonde all'uscita dell'Asse Mediano**, per migliorare la viabilità ed evitare lunghe code.



## 2.4 Bando di attivazione delle Strisce Blu

Attivare il bando per l'implementazione delle strisce blu è molto importante: si tratta di un'iniziativa volta a migliorare la viabilità cittadina e a promuovere una mobilità più sostenibile. L'introduzione delle strisce blu è un passo fondamentale per il riciclo dei posti auto, consentendo una rotazione più efficiente che favorisce le attività commerciali locali. Inoltre, le tariffe applicate per le strisce blu saranno un contributo essenziale per finanziare interventi di manutenzione stradale, migliorando così l'infrastruttura cittadina.

Importante precisare che le strisce blu saranno implementate esclusivamente nelle aree centrali e congestionate, dove la mancanza di parcheggio crea disagi. Questa scelta mira a liberare spazio nelle zone ingolfate, senza influenzare le vie secondarie, garantendo così un impatto positivo sulla circolazione veicolare.

In aggiunta, oltre alle aree di parcheggio destinate ai disabili, prevediamo l'introduzione di strisce rosa e le strisce verdi, anche in questo caso completamente gratuite. Le strisce rosa saranno riservate alle future mamme, mentre le strisce verdi saranno dedicate ai veicoli elettrici, sottolineando il nostro impegno verso l'inclusività e il supporto alle energie rinnovabili.

## 2.5 Il nuovo Piano Urbano Traffico con gli Stakeholder

Realizzazione di un nuovo **piano viabilità da discutere con gli stakeholder per avvantaggiare le attività commerciali**. Il nuovo piano dovrà avvantaggiare anche i cittadini con una **zona pedonale** che non penalizzi i parcheggi.

Nella realizzazione del nuovo Piano Urbano Traffico bisognerà tenere conto di questi aspetti per arrivare ad un risultato ottimale:

- **Analisi del flusso di traffico attuale:** è importante analizzare il flusso di traffico attuale per identificare le aree problematiche e le opportunità di miglioramento. Questo può includere lo studio dei modelli di traffico nelle ore di punta e durante il fine settimana.

- Consultazione degli stakeholder: bisognerà decidere insieme ai commercianti, residenti e rappresentanti della città, solo così si avrà un piano che rispecchi esigenze e aspettative di tutti
- Progettazione di zone pedonali
- Pianificazione parcheggi
- Miglioramenti infrastrutturali e identificazione delle aree di miglioramento, come l'aggiunta di segnaletica più chiara o la ristrutturazione delle strade per migliorare il flusso di traffico
- Proposte di regolamentazione: valutare ad esempio la possibilità di introdurre limiti di velocità ridotti soprattutto a ridosso delle scuole per garantire la sicurezza dei pedoni
- Simulazioni di traffico: attraverso dei software di simulazione, andremo a prevedere l'impatto delle modifiche proposte sul traffico e sulla disponibilità di parcheggi.

L'obiettivo è quello di creare il Piano Urbano Traffico più vicino alle esigenze della cittadinanza e pertanto, una volta realizzato e attuato, sarà necessario mettere in piedi un sistema di monitoraggio per valutare l'efficacia del nuovo piano e apportare aggiustamenti basati sui dati raccolti.

### **3. Sant'Antimo sarà una città più curata e più green**

Il mondo si confronta quotidianamente con le sfide della sostenibilità che, come comunità, dobbiamo fare anche nostre. Un tema importante che non può non muoversi di pari passo insieme alla sfida di fare di Sant'Antimo una che faccia degli interventi di manutenzione qualcosa di ordinario.

Con politiche mirate e azioni concrete, puntiamo a rivitalizzare gli spazi pubblici e a incrementare le aree verdi per una città più curata e più green

#### **3.1 Manutenzione costante della strada e del verde**

Per assicurare la manutenzione delle strade e del verde, è necessario mettere in atto delle procedure che ci aiutino a raggiungere l'obiettivo:

- Implementare procedure di gara trasparenti: adotteremo un sistema di gara aperto e competitivo per l'assegnazione dei contratti di manutenzione, garantendo trasparenza e equità.
- Stabilire criteri di selezione rigorosi: I nostri criteri di selezione saranno basati su qualità, esperienza e sostenibilità, oltre che sull'offerta economica.
- Richiedere fidejussioni obbligatorie: tutte le aziende che effettuano lavori infrastrutturali o di posa cavi fibra/corrente, dovranno fornire una fideiussione a garanzia del ripristino delle aree interessate.
- Effettuare controllo e monitoraggio costanti: vigileremo affinché le compagnie rispettino gli standard di qualità e i termini contrattuali, soprattutto per il ripristino delle strade.
- Intervenire per il ripristino delle strade: qualora le aziende non adempiano ai loro obblighi, il comune interverrà direttamente per i lavori di ripristino, utilizzando i fondi della fideiussione.
- Programmare la manutenzione: organizzeremo un calendario di manutenzione regolare per il verde e le strade, per prevenire il degrado e ridurre le emergenze.
- Comunicare: Informeremo i cittadini in modo chiaro e tempestivo sui lavori di manutenzione, per ridurre i disagi.
- Raccogliere Feedback: ascolteremo i suggerimenti dei cittadini per migliorare costantemente i servizi offerti.

Con questi impegni, garantiremo la manutenzione costante del verde e delle strade, migliorando la qualità della vita nel nostro comune.

### **3.2 Villa Comunale curata e aperta dalle 6 alle 24**

Nel cuore della nostra visione per la città, c'è il desiderio di trasformare la villa comunale in un luogo di incontro e di vita attiva per tutti i cittadini. Il primo punto di azione in merito sarà la pubblicazione di un bando per la realizzazione di chioschi all'interno della villa comunale. Questi non saranno solo punti di ristoro, ma spazi dedicati alla comunità, con l'obbligo per i concessionari di curare il verde e di offrire un servizio continuativo dalle 6 del mattino a mezzanotte, tenendo così aperta la villa per gran parte del giorno.

Le ville di Sant'Antimo diventeranno un esempio di come lo spazio urbano possa essere riqualificato per promuovere il benessere e l'inclusione sociale. Saranno installate giostre per i più piccoli, canestri e campetti per gli appassionati di sport, campi di bocce per i più grandi e aree attrezzate per i nostri amici animali, oltre ad un percorso jogging con stazioni del percorso vita per incoraggiare uno stile di vita sano. Inoltre, verranno creati spazi per scuole e associazioni, dove potranno essere organizzati eventi culturali e ricreativi, come i Giochi della Gioventù, che hanno già riscosso grande successo nel 2018 nell'ambito della Giornata Nazionale dello Sport GNS.

Il nostro impegno è quello di garantire che ogni villa sia un luogo ben curato e mantenuto, perché crediamo che questi spazi verdi possano essere il cuore della nostra città e un simbolo di uno stile di vita sostenibile.

### **3.3 Un albero per ogni nuovo nato**

Il comune si impegnerà a piantare sul territorio comunale **un albero per ogni nuovo piccolo concittadino nato**. La misura, oltre ad essere un atto simbolico che vede la vita nascere dalla vita, ci aiuterà a rendere più verde la nostra città e a riprendere il contatto con la natura.

Inoltre prevediamo l'assegnazione ad ogni cittadino under 6 di un albero nel **Bosco di Capezza**, quando sarà Comunale.

### **3.4 Parco avventura nel Bosco di Capezza**

Proprio in merito al Bosco di Capezza, ricordando che c'è una delibera dell'Amministrazione Russo volta a farlo diventare parco urbano, la nostra idea è quella di recuperarlo e realizzare lì il "Parco avventura". In questo modo non solo recupereremo uno spazio verde per la nostra città, ma diversifichiamo anche le attività di intrattenimento sul nostro territorio.

### **3.5 Ristrutturazione chiesa al cimitero**

Un intervento necessario affinché possano celebrarsi le messe la domenica e in onore di chi non è più con noi

## 4. Sant'Antimo sarà una città più smart

Nell'era digitale, la parola “smart” assume un significato che va oltre la semplice tecnologia; diventa sinonimo di intelligenza collettiva, di una città che sa trasformare le sfide in opportunità. Il capitolo “Una città più smart” è il nostro impegno a realizzare interventi che non solo digitalizzano i servizi, ma li rendono più intuitivi, accessibili e, soprattutto, umani.

Una città intelligente è una città che ascolta i suoi cittadini, che evita gli sprechi burocratici come l'invio di cartelle esattoriali errate e che utilizza la tecnologia per semplificare la vita quotidiana. È una città che disegna in maniera intelligente i progetti del PNRR, rendendoli funzionali alla vita della comunità: per questo un aspetto importante di questa sezione è la revisione dei progetti del PNRR: su uno di essi abbiamo già vinto una battaglia, ovvero quella relativa allo stop all'abbattimento degli alberi della Nicola Romeo.

In queste pagine, delineiamo una visione per una Sant'Antimo più connessa, più reattiva e più vicina ai bisogni reali delle persone. Una città che fa della “smartness” non un fine, ma un mezzo per costruire un futuro più sostenibile e inclusivo per tutti.

### 4.1 Smart Farm a Sant'Antimo

Progetto di **agricoltura ipertecnologica** in collaborazione con la Città Metropolitana di Napoli per rendere all'avanguardia il territorio santantimese.

Il progetto ci aiuterà a introdurre anche nuove figure lavorative, tra cui quella dell'agricoltore digitale, anche perché S.Antimo grazie all'**Assessorato all'Agricoltura della Regione** è nel disciplinare della vite asprinio

### 4.2 Smart City con l'esternalizzazione dell'illuminazione pubblica

**Esternalizzazione** della manutenzione della **pubblica illuminazione** con progetto **Smart city** (bike sharing, car sharing...), compreso di sostituzione di tutti i pali delle luci della città. Grazie a questo usciremo dal **mercato di salvaguardia** e avremo un **risparmio tra i 400 e i 500 mila euro** per le casse comunali.

#### **4.3 Revisione progetti PNRR**

Per evitare ciò che è successo alla scuola Romeo-Cammisa, si farà **un check di tutti i progetti PNRR** che grazie ai Commissari siamo riusciti a recuperare, per adeguarli meglio alle **esigenze della nostra città**.

#### **4.4 Verifica dei dati per evitare notifiche pazze**

Il Comune non può rendersi protagonista di errori clamorosi, inviando raccomandate per il pagamento di tributi già versati da parte dei cittadini o da defunti: è inaccettabile! Prioritaria è la verifica dei dati, come facemmo nel 2018, per evitare le notifiche pazze: un **intervento urgente** per non dare problemi ai cittadini e per fare in modo che il comune non spenda inutilmente soldi in raccomandate che non devono essere inviate.

#### **4.5 Comunità energetiche sulle proprietà comunali**

Istituzione delle comunità energetiche, in partnership tra comune e cittadini, con **bonus economici per i Santantimesi**.

**La prima comunità energetica nascerà al cimitero e questo permetterà di non pagare più l'energia elettrica delle lampade votive per i cari defunti.**

#### **4.6 Digitalizzazione del Comune**

La digitalizzazione del Comune non passa soltanto attraverso l'erogazione di servizi, ma anche attraverso l'istituzione di un **portale trasparenza** che possa mostrare le segnalazioni fatte al comune.

Inoltre una pagina sarà dedicata **allo stato di tutte le pratiche**, con la percentuale di realizzazione. **Questo vale anche per lo stato di realizzazione del programma con cui il Sindaco è stato eletto.**

#### **4.7 Implementazione tabelloni pubblicitari su Via Appia e sull'intero territorio comunale**

Una città SMART è una città INTELLIGENTE. Sant'Antimo dispone di una strada ad alta percorrenza come Via Appia e dalle affissioni pubblicitarie lungo la stessa potrebbe guadagnare una cifra stimata intorno ai €200.000 euro, potendo reinvestire la somma in

servizi e manutenzione per la città. La presenza di tabelloni pubblicitari dovrà essere estesa anche nel resto del territorio comunale.



## **5. Sant'Antimo sarà una città che fa sport**

Il nostro impegno è rivolto a creare una Sant'Antimo dinamica e attiva, una città che non solo incoraggia, ma celebra lo sport come elemento fondamentale della vita quotidiana.

Con le proposte del capitolo “Una città che fa sport”, intendiamo dare una visione a lungo raggio a Sant'Antimo: una città che promuove lo sport e rende invitante per i cittadini l'idea di fare sport e di tenersi in movimento, a partire dalla Villa Comunale, che si rinnoverà con un percorso jogging e 14 stazioni del Percorso Vita. Ma è essenziale arrivare alla riapertura del centro sportivo a Sant'Antimo.

Con la riapertura del Centro sportivo, prevediamo incentivi e una riduzione delle tariffe per i cittadini santantimesi, affinché l'accesso allo sport non sia un lusso, ma un diritto. Vogliamo che ogni bambino, ogni adulto, ogni anziano possa dire: “In questa città, muoversi e fare sport è una gioia, non un costo.”

Inoltre prevediamo un coordinamento costante con Regione e Città Metropolitana per far entrare la struttura del centro sportivo nel giro dei “Grandi eventi”, facendo così anche muovere l'economia del territorio.

## **6. Sant'Antimo sarà una città con meno tasse**

Ci sono delle sfide economiche per la nostra città, sappiamo bene che Sant'Antimo deve uscire dal dissesto finanziario: tuttavia riteniamo che la resilienza di una città si misuri attraverso la sua capacità di alleviare i pesi finanziari suoi abitanti. Il capitolo "Città con meno tasse" è un manifesto di questo nostro impegno.

Quindi mentre per altri la ricetta per uscire dal dissesto è quella di alzare le tasse, per noi è il contrario: noi vogliamo abbassare le tasse per i cittadini virtuosi e per quelli che vogliono aprire delle attività in città. Crediamo che premiare chi contribuisce positivamente alla comunità non solo sia giusto, ma sia anche un incentivo per promuovere comportamenti responsabili. È un circolo virtuoso che beneficia tutti, dal singolo individuo all'intero tessuto urbano.

Abbiamo progettato misure concrete e sostenibili per una fiscalità più leggera, che non sacrifichi i servizi ma che anzi li potenzi attraverso una gestione oculata e innovativa delle risorse.

Precisiamo inoltre che una città con meno tasse è possibile anche attraverso l'accesso a bandi regionali, nazionali ed europei per reperire risorse

### **6.1 Riduzione Tari per chi fa la raccolta differenziata**

**Premiamo i cittadini e i commercianti virtuosi** attraverso una riduzione della TARI pari all'importo che la raccolta differenziata farà risparmiare al comune.

Il cittadino inserirà il proprio codice fiscale e i propri rifiuti nelle apposite macchine "mangia-plastica", "mangia-lattine" etc. e in base a quanto differenziato, sarà calcolato automaticamente il risparmio per il cittadino.

### **6.2. Esenzione Tari per chi apre a Sant'Antimo per i primi 5 anni**

Prevediamo per le nuove attività commerciali del territorio **un'esenzione totale della TARI**, ovvero della tariffa sui rifiuti, per 5 anni.

Una misura che ci aiuterà a far nascere nuove attività sul territorio Santantimese e a far vivere la città.

### **6.3 Voucher per chi adotta un cane dal canile**

Per chi adotta un cane dal canile, sarà erogato un voucher per tutta la vita dell'amico a quattro zampe. Il voucher sarà utilizzabile per il sostentamento delle spese per il cane oppure utilizzabile come sconto sulla Tari. La misura sarà coperta grazie ai soldi che il comune risparmierà per il ricovero dell'animale al canile.

## **7. Sant'Antimo sarà una città di cultura**

La cultura è il faro, la linfa vitale che nutre l'anima di una città e ispira le generazioni future. Nel nostro programma, la cultura assume un ruolo di primo piano, non solo come patrimonio da custodire, ma come motore di sviluppo e crescita per Sant'Antimo.

Con il capitolo dedicato alla cultura, ci impegniamo a valorizzare ogni forma d'espressione artistica e intellettuale, perché crediamo fermamente che investire in cultura significhi investire nel futuro. La cultura può ispirare le future generazioni santantimesi, forgiando menti aperte e pronte a cogliere le sfide del domani.

Ampliare l'offerta culturale della città non è solo un dovere verso la nostra storia e identità, ma è anche una strategia vincente per incrementare l'occupazione, sia diretta che indiretta. Ogni evento culturale, ogni museo, ogni spettacolo teatrale diventa un catalizzatore di nuove opportunità: studenti che affollano le aule universitarie, turisti che ammirano i nostri musei, spettatori che si emozionano al teatro.

Investire sulla cultura è un'operazione win-win: arricchisce il tessuto sociale e allo stesso tempo stimola l'economia locale. È un impegno che prendiamo con serietà e passione, consapevoli che una città culturalmente attiva è una città che guarda avanti, pronta a trasformare le sue potenzialità in realtà concrete.

### **7.1 Museo civico nella casa di Nicola Romeo**

Convenzione con la curia per istituire **un museo civico** nella casa di **Nicola Romeo**. Allestiremo la casa per mostrare ai visitatori dov'è nato, come viveva e che cosa ha realizzato il padre dell'Automobilismo Italiano.

Ampliamento del polo museale, in una seconda fase, all'ex mercato coperto e alla Chiesa dello Spirito Santo con il campanile che ospita la campana realizzata con i fusti e le palle di cannone della battaglia di Lepanto

### **7.2 Un'università per Sant'Antimo**

Facoltà di Ingegneria Nicola Romeo: abbiamo già parlato con alcune università ed è possibile. L'idea è quella di cedere alle università degli edifici requisiti alla criminalità

organizzata. Bisogna assolutamente investire in cultura per migliorare la qualità della vita ed il valore economico della nostra città.

### **7.3 Un teatro comunale per Sant'Antimo**

Nell'area dell'ex mercato coperto realizzeremo un teatro comunale intitolato a Nicola Romeo per dare una vera e propria **rivoluzione culturale** alla nostra città.

### **7.4 Premio Città di Sant'Antimo - Nicola Romeo**

Istituzione per ogni 28 aprile, in occasione dell'anniversario della nascita di Nicola Romeo, del **Premio Internazionale "Città di Sant'Antimo - Nicola Romeo"** per i migliori ingegneri. Contestualmente prevediamo l'attivazione di borse di studio dedicate ai giovani santantimesi.

### **7.5 Realizzazione degli Itinerari Santantimesi**

Anche in collaborazione con la Regione Campania e la Città Metropolitana di Napoli, realizzeremo degli itinerari culturali per la nostra Sant'Antimo che possano incentivare anche il turismo verso la nostra città: **le chiese, il castello, l'arte, il Volo degli Angeli, Nicola Romeo e la coltivazione del vino. Abbiamo tanto da offrire, dobbiamo soltanto valorizzarlo.**

### **7.6 Valorizzazione delle eccellenze del territorio**

Attraverso programmi culturali specifici, il Comune si impegnerà a valorizzare le eccellenze del territorio in tutti i campi: scienza, ricerca, medicina, artigianato, agricoltura, ingegneria, letteratura, arte, musica, cinema, spettacolo e sport.

Tutto il "Saper Fare" del popolo Santantimese vedrà i giusti riconoscimenti e potrà fungere da ispirazione per le Nuove Generazioni.

### **7.7 Festival della storia di Sant'Antimo**

Sant'Antimo è una città con una storia molto importante: caratterizzata da un'economia fiorente che la rendeva il centro e il fiore all'occhiello della nostra area, la nostra città ha dato i natali a personaggi illustri ed è stata pioniera in termini di qualità e innovazione.

Sant'Antimo ha una storia molto importante che merita di essere tramandata ed è per questa ragione che vogliamo organizzare, con cadenza annuale, il Festival sulla Storia di Sant'Antimo. Un evento che ci permetterà di vivere l'orgoglio di essere Santantimesi e ci darà la possibilità di tramandare la grande eredità di questa città alle nuove generazioni.

Un territorio lo valorizzi se lo ami e per amarlo bisogna conoscerlo, ecco perché il Festival sulla storia di Sant'Antimo.

## **8. Sant'Antimo sarà la città che non lascia nessuno indietro**

Nessuno deve essere lasciato indietro: è un dovere quello di assicurare ad ogni singolo cittadino delle condizioni di vita dignitose, in particolare per le fasce della popolazione più deboli e indifese.

Chiaro che su questo tema sono importantissimi gli interventi statali e da questo punto di vista il ripristino totale del Reddito di Cittadinanza sarebbe prioritario per territori in difficoltà come il nostro e infatti ci renderemo protagonisti di un dialogo in tal senso.

Ovviamente dove non arrivano gli interventi statali, tocca al Comune dare risposte, nei limiti delle sue possibilità. Abbiamo in programma di favorire:

- interventi a favore della famiglia, con servizi e, compatibilmente con le risorse, anche con aiuti di tipo economico.
- politiche per gli anziani. valorizzando un capitale umano prezioso per il nostro territorio
- il volontariato, che ha un ruolo di grande rilevanza in diversi ambiti ed in particolare nel sociale. Nella libertà massima di azione è opportuno valorizzare la capacità delle associazioni di continuare a fornire risposte dirette ai bisogni e soprattutto attingere a quel patrimonio peculiare che è la capacità delle associazioni di «ascoltare» le esigenze che emergono dal territorio e rispondervi con tempestività.
- politiche per i bambini: «i bambini sono la ricchezza del futuro», questo ripeteva spesso, fra gli altri, il presidente della Repubblica Sandro Pertini. Costruire una città anche a misura di bambino è un percorso molto lungo e difficile ma che merita di essere perseguito.
- politiche per i diversamente abili: creeremo una rete di collaborazione tra le famiglie, le scuole, le associazioni di volontariato e la A.S.L. - Inoltre è essenziale mappare ed eliminare le barriere architettoniche della nostra città.

Una città che non lascia nessuno indietro è una città che ascolta, tutti e sempre. Premesso che le porte del Palazzo Comunale saranno sempre aperte, con me Sindaco nessuno resterà fuori ad attendere risposte, prevediamo anche di inserire momenti di

confronto pubblico per discutere insieme di tutto ciò che riguarda la nostra città. In tal senso prevediamo che:

- una volta al mese la Giunta comunale debba incontrare i cittadini in una scuola comunale sul territorio, in un question time aperto su ogni singolo quartiere;
- una consultazione annuale online, senza alcun costo per l'ente, attraverso cui i cittadini decideranno sulla qualità dell'azione degli amministratori



## **9. Sant'Antimo sarà una città in salute**

Questo capitolo è legato al nostro impegno per riportare l'Ambito e tutti i servizi a Sant'Antimo. Per troppo tempo, i nostri cittadini hanno dovuto affrontare il disagio di recarsi in altri comuni per accedere ai servizi sanitari essenziali. Ma ora, è giunto il momento di un cambiamento significativo, dobbiamo riaffermare la centralità di Sant'Antimo come comune capofila.

La legge regionale ha delineato chiaramente il nostro diritto e dovere di ospitare l'intera struttura dell'Ambito. Questo non solo simboleggia un ritorno geografico ma rappresenta anche un rinnovato impegno verso l'assistenza e la cura dei nostri concittadini. La semplice reintegrazione degli uffici non basta, ciò che è essenziale è il ritorno di TUTTI i servizi sanitari e delle commissioni di invalidità civile

Sant'Antimo non sarà più la periferia di altri distretti, riconquisteremo il nostro ruolo guida, diventando un faro di eccellenza per tutti i nostri cittadini.

Una città in salute è anche quella che organizza attività di informazione e prevenzione costanti, con sportelli informativi itineranti su tutto il territorio comunale: una città in salute è una città con un facile accesso ai servizi e alle informazioni.

## **10. Sant'Antimo sarà la città dei giovani**

L'energia dei giovani è la scintilla che accende il progresso e l'innovazione. Noi abbiamo una visione audace: creare un ecosistema in cui i giovani non solo sognano un futuro migliore, ma sono attivamente coinvolti nel costruirlo.

Immaginiamo luoghi di aggregazione vivaci, non semplici spazi, ma incubatori di idee, dove i giovani possono incontrarsi, scambiare visioni e coltivare la loro creatività.

Gli uffici informativi inoltre non devono essere entità burocratiche, ma delle porte aperte verso un mondo di opportunità, che guidano i giovani attraverso percorsi di crescita personale e professionale.

Nella "città dei giovani" si incoraggia e si incentiva la vena creativa e imprenditoriale dei giovani. E l'ascolto non dev'essere di facciata, ma un impegno costante a rendere i giovani partecipi dei processi decisionali, riconoscendo il loro potenziale come leader di domani.

### **10.1 Ufficio funzionante sulle politiche giovanili**

Istituzione di un ufficio FUNZIONANTE e FUNZIONALE per le politiche giovanili, che faccia anche opera di diffusione delle opportunità per i giovani, tra cui anche quelle relative ai **fondi Erasmus+** con viaggi gratuiti per i giovani per la partecipazione a **scambi culturali** in tutta Europa

### **10.2 Il comune sarà garante per 20 attività under 30**

Per ridare vita al nostro centro storico, **il Comune farà da garante per 40 nuove attività commerciali.**

La misura sarà destinata per il 50% a ragazzi under 30, per dare un aiuto concreto ai giovani che vogliono crescere e far crescere il nostro territorio.

### **10.3 Realizzazione dei centri di aggregazione**

Oltre al recupero delle nostre ville comunali, rendendole luoghi ideali per il ritrovo dei nostri concittadini, è importante realizzare anche dei centri di aggregazione che permettano il confronto e la crescita, anche attraverso attività ludiche e culturali.

Importante realizzare tutto ciò **INSIEME** ai nostri giovani, pertanto è necessario avviare il Forum dei Giovani, per consultarli e renderli partecipi delle decisioni che li riguardano.

## Conclusioni

Nel delineare il futuro della nostra città, il nostro programma si è mosso con determinazione lungo le direttrici delle politiche regionali in materia di Norme sul Governo del Territorio. Inoltre punti del programma sono stati disegnati su misura per le esigenze della comunità, dopo un attento dialogo lungo e partecipato, perché è radicata in noi la convinzione che una città debba essere tessuta dalle mani e dalle voci di chi la abita.

E sempre le Norme sul Governo del Territorio ci indicano che è necessaria una “promozione della partecipazione attiva delle comunità locali al governo del territorio”

Per questo, il nostro **PUC** si configurerà come un manifesto di partecipazione attiva. Inviteremo ogni cittadino, ogni realtà sociale ed economica, a contribuire allo sviluppo di un PUC: in quest'ottica, ci impegniamo a promuovere un ciclo di incontri con tutti gli stakeholder, per decidere insieme in materia. Crediamo fermamente che sia questa la via per costruire una comunità autentica: un luogo dove le scelte importanti sono il frutto di un dialogo aperto e costruttivo, dove ogni voce conta e ogni idea può diventare un mattone del domani.

La nostra visione è quella di una città che non solo cresce, ma prospera con i suoi cittadini, una città che decide insieme e cammina unita verso un orizzonte di progresso sostenibile e inclusivo.

Chiaramente decidere insieme alla città non deve essere per la politica un modo di evadere dalle proprie responsabilità: la politica, con una visione di città e un modo illuminato di agire, deve guidare i processi decisionali con chiarezza. Evidentemente una zona industriale non può essere progettata dove andrebbe edificata una zona commerciale: la zona ideale per una zona industriale è sicuramente un'area al confine con altri comuni, per poter avviare un dialogo anche con gli enti vicini e raggiungere insieme un risultato soddisfacente per tutti.

La conclusione del nostro programma è una conclusione legata ai fatti, per questo ho deciso di chiudere con l'articolo 2 delle “Norme sul governo del territorio” che evidenzia come il nostro programma sia stato costruito con una visione chiara di città.

Riporto qui integralmente l'articolo:

“1. La pianificazione territoriale e urbanistica, nel perseguire le finalità di rigenerazione territoriale e urbana, di sostenibilità ambientale, ecologica, urbanistica, economica e sociale, di rafforzamento della resilienza urbana, di contrasto al consumo di suolo e di incremento del suolo permeabile, anche ai fini della prevenzione degli effetti indotti dai cambiamenti climatici, è orientata a promuovere processi di sviluppo sostenibile delle comunità insediate, per una migliore qualità di vita delle persone, attraverso le seguenti azioni prioritarie:

- a) limitazione dell'espansione e della dispersione degli insediamenti attraverso processi di riuso, di recupero delle aree degradate e di densificazione urbana, garantendo al contempo il soddisfacimento delle dotazioni territoriali e urbane e dei servizi ecosistemici;
- b) riduzione dei fattori di rischio idrogeologico, sismico, vulcanico e di altri rischi naturali e antropici al fine di garantire la salvaguardia degli ecosistemi e la sicurezza degli insediamenti;
- c) tutela, salvaguardia e valorizzazione delle risorse paesaggistiche, ambientali e storico-culturali dei territori, dei tessuti insediativi storici, dei suoli agricoli e delle attività produttive connesse;
- d) adeguamento delle dotazioni territoriali e urbanistiche di tipo prestazionale-qualitativo e quantitativo- funzionale;
- e) promozione e incentivazione del risparmio energetico, della produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili e dell'efficientamento energetico del patrimonio edilizio esistente;
- f) incremento della sicurezza dei manufatti esistenti mediante interventi di adeguamento e miglioramento sismico;
- h) potenziamento della mobilità sostenibile;

- i) incremento dell'offerta di edilizia residenziale pubblica e sociale ai fini del riconoscimento del diritto all'abitazione e per favorire la coesione sociale;
- j) promozione della partecipazione attiva delle comunità locali al governo del territorio.

**2.** Per i fini di cui al comma 1, la presente legge provvede a:

- a) individuare le competenze dei diversi livelli istituzionali, favorendone la cooperazione secondo il principio di sussidiarietà;
- b) garantire il rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, mediante la semplificazione e la razionalizzazione dei procedimenti di programmazione e pianificazione;
- c) assicurare la concertazione dei diversi livelli istituzionali con tutte le organizzazioni e associazioni la cui missione è connessa alle politiche territoriali, ambientali e urbanistiche.”

Una città con una visione chiara e ambiziosa, questa sarà Sant'Antimo: la città che vogliamo.

Il candidato alla carica di Sindaco

Domenico Antonio Antimo Russo